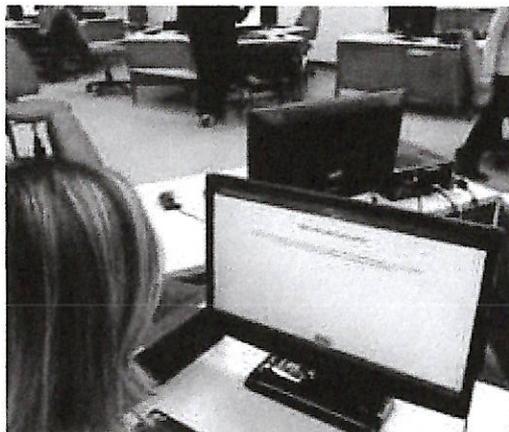


Il fatto - Il concorso per dirigenti scolastici in Campania porta alla ribalta casi di candidati disabili non tutelati: è polemica

Discriminazioni ai disabili

Non solo conflitti di interesse, colleganza e rapporti di interesse professionale tra candidati esaminati e commissari esaminatori. Non solo griglie di valutazione manomesse dopo la prova scritta del 30 ottobre. Fatti denunciati in Procura a Napoli. Il concorso per Ds in Campania porta alla ribalta casi di candidati disabili non tutelati. Il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania ha scritto nei mesi scorsi all'Usr Campania, diretto dal dg Ettore Acerra, su un caso di discriminazione nell'ambito delle procedure di svolgimento della prova scritta al concorso tenutosi in data 30 Ottobre 2024. In particolare il Garante dei diritti delle persone disabili della Regione ha chiesto spiegazioni in riferimento al caso di una candidata disabile impossibilitata all'uso degli arti. La docente disabile e invalida è affetta da una emiparesi del lato sinistro, miopia e disgrafia determinata da stroke ischemico. La candidata ha evidenziato che, a causa delle sue condizioni mediche (ictus e deficit neurologici), aveva chiesto di svolgere la prova scritta in forma orale, come previsto dalla normativa vigente (D.L. 80/2021), ma la richiesta fu ignorata o mal gestita. La Commissione, priva di competenze sanitarie, le concesse solo tempo aggiuntivo e un tutor inadeguato, portandola a sostenere una prova lunga e stressante che aggravò la sua condizione clinica. Non poteva essere sottoposta a stress come rilevato da tre perizie medico legali. Così, dopo 7 ore di prova scritta la docente candidata ha avuto una paresi facciale



Concorso presidi Campania

per lo stress ed è stata trasferita in ospedale al Cardarelli in codice rosso. La docente ha dovuto sostenere la prova dettandola a un tutor davanti a 16 candidati in un'aula comune e non predisposta ad hoc per la candidata disabile e invalida all'80%. La docente chiedeva una prova alternativa a quella scritta per evitare la fonte di stress che le avrebbe determinato sicuramente una reazione di paresi. Non è stato quindi applicato l'accomodamento ragionevole per la disabile così come previsto per legge. Un altro candidato disabile, affetto da gravi malattie e da una patologia emorragica, aveva chiesto di poter sostenere la prova scritta del 30 ottobre nel suo comune di residenza per evitare le perdite emorragiche durante il viaggio verso Napoli: l'Usr gli ha risposto che

per esigenze organizzative non precisate era obbligato a svolgere la prova a Napoli per una intera giornata. Le pretese esigenze organizzative, quando anche esistenti, erano, comunque, recessive a fronte della necessità della tutela del diritto alla salute del candidato disabile, che è diritto assoluto, avente rilevanza Costituzionale, ex art. 32 Costituzione. Per giunta un candidato ipovedente non ha usufruito del linguaggio Braille. Per un altro disabile tetraplegico si è riscontrato lo spegnimento del Pc durante la prova. Sono emerse discriminazioni ai danni di una decina di candidati con legge 104 disabili che non hanno avuto il riconoscimento delle misure compensative in occasione della prova scritta consorsuale tenutasi il 30 ottobre.

Il fatto - Grande partecipazione a mobilitazione

Sciopero treni, oggi incontro per fare il punto sul rinnovo del Ccnl

Grazie alla grande partecipazione dei lavoratori allo sciopero del 6 maggio, siamo riusciti a ottenere un'importante convocazione da parte di Agens. Ad annunciarlo Gerardo Arpino, segretario della Filt Cgil Salerno anticipando che oggi alle ore 9:30, si terrà un incontro per proseguire il confronto sul rinnovo del Ccnl. «Questo è un primo passo significativo, ma la lotta per condizioni di lavoro migliori continua. Invitiamo tutti i lavoratori a restare uniti e a seguire gli aggiornamenti per le prossime iniziative - ha dichiarato Arpino - La Filt Cgil Salerno continuerà a difendere i diritti e la dignità dei lavoratori del settore ferroviario. Insieme, possiamo ottenere risultati concreti». Per i salernitani, non sono mancati disagi, come facilmente prevedibile.

Sfide climatiche e sostenibilità dell'agroalimentare

Agrifood Future Research: giovani, imprese e ricerca per ripensare il futuro

Giovani, imprese e ricerca per ripensare insieme il futuro del sistema agroalimentare: sono questi i pilastri sui quali si svilupperà l'evento Agrifood Future Research che si terrà venerdì 9 maggio alla Sala Pasolini di Salerno con ospiti illustri del settore. Agrifood Future è l'evento nazionale promosso da Unioncamere in collaborazione con la Camera di Commercio di Salerno, che in sole due edizioni si è affermato come uno dei principali momenti di confronto sul futuro dei sistemi agroalimentari. In occasione della Festa dell'Europa e all'indomani della conferenza organizzata dalla Commissione Europea sul tema "Modellare il futuro dell'agricoltura e del settore agroalimentare", la Camera di Commercio di Salerno ha organizzato una giornata speciale dedicata alla ricerca e ai giovani. L'evento si articolerà in due momenti principali; una tavola rotonda sulle sfide climatiche e la sostenibilità del comparto agroalimentare, con la presentazione dei risultati del progetto PNRR GRINS.1; la premiazione dell'Agrifood Future Award, il riconoscimento alle migliori tesi di laurea sull'innovazione nel food system. L'incontro si concluderà con un focus sulle prospettive europee per il settore agroalimentare, con le linee guida di EIT Food e della Commissione Europea verso il 2040.

La giornata si concluderà con la premiazione dei vincitori dell'Agrifood Future Award, il premio per le tesi di laurea magistrale (2022-2024) che promuovono l'innovazione sostenibile nei sistemi agroalimentari, organizzato da Rural Hack e Image Line. La competizione, lanciata durante la scorsa edizione di Agrifood Future, è stata aperta a tesi provenienti da tutte le università italiane ed europee e valorizza progetti ad alto impatto ambientale, economico e sociale, in grado di attivare cooperazione tra imprese, comunità, istituzioni e attori territoriali. Una giuria di esperti - con la direzione scientifica del prof. Alex Giordano (Università Federico II di Napoli, autore di "FoodSystem 5.0") - ha selezionato i lavori più promettenti tra oltre 100 candidature. Nel corso dell'evento in programma venerdì saranno inoltre dati tre premi per tesi provenienti da percorso agrario; tre premi per tesi provenienti da percorso non agrario; un premio speciale in tema di Agricoltura ed Energie Rinnovabili. Le tesi vincitrici offrono soluzioni concrete e replicabili, già pronte per essere adottate dalle imprese per rispondere alle sfide agronomiche, organizzative e gestionali del presente. Alle ore 15:30, dunque, verranno presentati i sette progetti vincitori Agrifood Future Awards (Enrico Giovanella, "Visualizzazione di danni su pere causati da Halyomorpha halys mediante analisi multivariata di immagini iperspettrali nel vicino infrarosso"; Michele Gullino (da remoto), "The application of a low cost depth camera and neural network for sizing apple fruits"; Beatrice Danesi, "Exploiting vineyard variability through selective harvesting of a white grape variety"; Leonardo Nitti (da remoto), "Development of a Machine Learning algorithm to detect diseases in vineyard"; Federica Amato (Da remoto), "Artificial Intelligence for detection and prevention of mold contamination"; Chiara Tezza, "Identificazione molecolare del microbiota coltivabile di vite e ricerca di rizobatteri con attività di promozione della crescita delle piante; Lamiaa Chab, "Nexus of Renewable Energy, Agriculture, and Forestry: Synergies and Challenges for a Sustainable Energy Transition").

Il fatto - Patologia subdola e silenziosa. Evento per far luce sull'argomento

"Fratture da fragilità e dove trovarle": il convegno

Il 10 maggio 2025, presso l'Hotel Cetus, a Cetara si terrà la seconda edizione del Congresso Regionale, Città di Salerno, dal titolo "Fratture da Fragilità e dove trovarle", con la Direzione Scientifica del Dr. Francesco Saverio Alfano. Queste ultime, rappresentano una vera e propria epidemia silenziosa che impatta negativamente sulla gestione socio sanitaria nei paesi occidentali, con costi in continua crescita, ed un incremento atteso per il 2030 di circa il 30%. Le fratture da fragilità, comportano quindi un'assunzione di responsabilità incentrata su rinnovati modelli assistenziali che necessitano dell'intervento e della sinergia operativa di più figure sanitarie. Obiettivo del Corso, Patrocinato da ASL Salerno, Simfer, Siommms (Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro), e dall'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Salerno, è sensibilizzare sull'argomento la platea di medici specialisti e di Medicina Generale, affinché possano intervenire ed agire garantendo una gestione effi-

cace e mirata della patologia, con un approccio multidisciplinare. "È necessario ridurre i rischi di frattura e di recidive, dichiara il dottore Alfano, che qualora si verificassero innescherebbero complicanze ai pazienti e la possibilità di ulteriori fratture con comorbidity e postumi di invalidità. In questa ottica, aggiunge Alfano, il Convegno in questione, vuole diffondere la cultura della prevenzione, aumentare la consapevolezza dell'efficacia dei farmaci antifrattura e creare i presupposti utili ad individuare ipotetici soggetti predisposti a questa patologia". Il Corso sarà quindi un'occasione di confronto e di dibattito tra esperti del settore che supportati dall'esperienza acquisita, parteciperanno ad un evento corale e formativo volto a migliorare, a gestire e a prevenire "episodi di" fratture da fragilità. I lavori del Convegno, al quale saranno presenti docenti universitari campani, direttori di Unità Operative e medici specialisti, si apriranno alle ore 8,30 del 10 maggio e si concluderanno alle ore 17,00 della stessa giornata.